

ORIGINALE



COMUNE DI BUTI
PROVINCIA DI PISA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Deliberazione n° 11

in data 10/03/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno duemilaventitre, addì dieci del mese di Marzo alle ore 18:40 nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocata nei modi di legge,

Eseguito l'appello, risultano:

N.	Nome	Carica	Presente/Assente
1	BUTI ARIANNA	Presidente del Consiglio	SI
2	BUTI MONIA	Consigliere	SI
3	CIARDI FRANCESCA	Consigliere	SI
4	BAGNOLI ELENA	Consigliere	SI
5	TAMBERI CARLO ALBERTO	Consigliere	NO
6	LAZZERINI FRANCESCO	Consigliere	SI
7	DI BELLA FRANCESCA	Consigliere	SI
8	PRATALI CHIARA	Consigliere	SI
9	SERAFINI SARA	Consigliere	SI
10	CORSI LUCA	Consigliere	SI
11	PARENTI MATTEO	Consigliere	SI
12	GOZZOLI FEDERICO	Consigliere	NO
13	MATTEOLI RACHELE	Consigliere	NO

Totale Presenti : 10

Totale Assenti : 3

Partecipa alla seduta il Dott. Fulvio Spatarella Segretario Comunale, incaricato di redigere il presente verbale.

La Sig.ra Arianna Buti nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riscontrato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Partecipa senza diritto di voto l'Assessore esterno Matteoli Maurizio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 151 del Testo Unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 come in ultimo modificato dalla Legge 190/2014, in base al quale: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine (...) deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.”*;

VISTA la legge 26 dicembre 2022, n. 197 art. 1 comma 775, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29/12/2022, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione anni 2023-2025 da parte dei comuni è differito al 30 aprile 2023;

VISTO il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, aggiornato e approvato con precedente deliberazione consiliare sulla base della proposta presentata dalla Giunta Comunale;

VISTI, altresì:

- l'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, in materia di principi e di equilibri di bilancio, ed i successivi artt. 164 e 165, che dispongono, rispettivamente, sulle caratteristiche e sulla struttura del bilancio;
- l'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 secondo cui gli enti locali adottano il bilancio di previsione finanziario redatto secondo lo schema recato dall'allegato 9 dello stesso decreto legislativo
- i principi contabili generali o postulati, riportati nell'allegato 1 del D.Lgs. 118/2011, nonché il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, riportato nell'allegato 4/1 del medesimo decreto legislativo;
- l'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui al bilancio di previsione “armonizzato” - comprendente gli schemi previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, i relativi riepiloghi e i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio - sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011, ossia:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia e difficile esazione per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
 - i) la nota integrativa;
 - j) la relazione del Collegio dei Revisori dei conti;
 - k) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

nonché i seguenti ulteriori documenti:

- l) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 118/2011, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- m) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della Legge 18 aprile 1962 n. 167, della Legge 22 ottobre 1971 n. 865 e della Legge 5 agosto 1978 n. 457 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- n) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- o) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO che al Bilancio di previsione deve inoltre essere allegato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, di cui all'art. 18-bis del D. Lgs.118/2011 ed al paragrafo 11 del relativo allegato 4/1, da predisporre secondo lo schema approvato con Decreto 22 dicembre 2015 del Ministero dell'Interno;

VISTO altresì:

- l'art. 58 , comma 1, del D.L. 112/2008 secondo cui al Bilancio di Previsione è allegato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- la delibera di giunta n. 3 del 27/01/2023 con cui si approva il prospetto riguardante il risultato presunto di amministrazione - art. 187 comma 3 quater D.Lgs. 267/2000;

VISTO altresì:

- l'art. 128, commi 1 e 9, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (c.d. Codice dei contratti pubblici) secondo cui il Programma triennale dei lavori pubblici e l'Elenco annuale dei lavori, sono approvati unitamente al bilancio di previsione ed in coerenza con esso;
- l'art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008 secondo cui al Bilancio di previsione è allegato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

VISTA la Deliberazione della G.C. n. 24 del 20.02.2023, immediatamente esecutiva, con la quale sono stati approvati gli schemi del Bilancio di previsione 2023-2025;

DATO ATTO che, per l'anno 2023:

- non si intendono modificare le aliquote delle tariffe extra-tributarie, dei diritti e delle altre entrate,
- non si intendono modificare le aliquote e le soglie di esenzione **dell'addizionale comunale sull'IRPEF**, definite dal Regolamento approvato con modificazioni con deliberazione C.C. n.11 del 11/03/2019 e dalla deliberazione G.C. di approvazione delle tariffe n. 21 del 19/02/2019 ;
- non si intendono modificare le aliquote dell'**IMU**, fissate con deliberazione C.C .n. 12 del 29/04/2020 sulla base del Regolamento approvato con deliberazione C.C. n.11 del 29/04/2020;

VISTE le deliberazioni della giunta comunale n.n. 12,13,14,15,16 del 20/02/2023, con cui sono state approvate le tariffe, riconfermando quelle attualmente in vigore e la n. 22 del 20/02/2023 con cui si è approvata la quota di compartecipazione alla spesa per i sacchi della raccolta indifferenziata;

VISTE la deliberazioni della giunta comunale n. 44 del 29/05/2015 con cui vengono approvate le tariffe dei diritti di segreteria per il Settore 1 e la deliberazione della giunta comunale n. 12 del 04/02/2020 con cui sono state approvate le tariffe per la celebrazione dei matrimoni in forma civile;

CONSIDERATO altresì che:

- ai sensi della Deliberazione n. 443/2019/R/RIF dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), il soggetto competente alla redazione e validazione del Piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti è l’Autorità dell’A.T.O. “Toscana Costa”;
- il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF) per gli anni 2022, 2023, 2024 e 2025 è stato validato dal direttore generale dell’ATO con determinazione n. 43 del 11/05/2022;
- la Deliberazione consiliare n. del 10/03/2023 , con la quale sono state determinate le tariffe della Tassa sui rifiuti per l’anno 2023;

DATO ATTO che tutte le deliberazioni ed i regolamenti con i quali sono determinate le misure delle varie entrate comunali, sia di natura tributaria che non tributaria, costituiscono parte integrante della manovra finanziaria dell’esercizio 2023 e sono indispensabili ad assicurare gli equilibri di bilancio;

DATO ATTO che l’Unione Valdera gestisce in forma associata il servizio di Polizia Locale, avvalendosi del Corpo Unico di Polizia Locale, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie in attuazione dell’art. 208 del D.Lgs. 285/1992 Nuovo Codice della strada e relativi adempimenti è a carico dell’Unione (deliberazione della giunta dell’Unione n. 123 del 21/12/2022);

DATO ATTO che nel Bilancio di Previsione 2023-2025 non sono previste spese per incarichi di collaborazione di consulenza studio e ricerca ai sensi del D.L. 78/2010;

VISTA altresì:

- la Deliberazione consiliare in data odierna, con la quale è stato approvato il Programma triennale dei LL.PP. 2023-2025 e l’Elenco annuale dei lavori ;
- la Deliberazione consiliare in data odierna, con la quale si è provveduto alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;
- la Deliberazione consiliare in data odierna, con la quale si è provveduto all’approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell’art. 58 del D.L. 112/2008 ;

VISTI, in materia di concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, i commi da 819 a 826 dell’art. 1 della Legge di bilancio 2019 (L.145/2018) che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio, per cui a partire dal bilancio di previsione 2019/2021, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo;

CONSTATATO che il Bilancio di previsione ed i suoi allegati sono redatti nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica recati dalle norme sopra citate, come si evidenzia dai prospetti allegati al Bilancio di Previsione;

VISTO altresì:

- i prospetti di cui agli art. 14 e 15 del D.Lgs. 118/2011, acclusi al bilancio di previsione riportanti la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e la proposta di articolazione dei programmi in macroaggregati;
- la Nota integrativa al Bilancio di previsione 2023-2025 (**allegato “B”**);

- Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio di cui all'art. 18 bis del D.Lgs. 118/2011 ed al paragrafo 11 del relativo allegato 4/1, (**Allegato "C"**);

DATO ATTO che le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle Unioni di Comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali (**Allegato "D"**);

DATO ATTO che, ai sensi del paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 ("Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria") del D.Lgs. 118/2011, e successive modificazioni

"[...] è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti";

- *"[...], ... dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo."*;
- *"non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa."*;

CONSIDERATO che lo stanziamento del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione è stato dimensionato, nelle previsioni del triennio, nel rispetto dei criteri di cui al citato paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 164, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, *"il bilancio di previsione finanziario ha carattere autorizzatorio, costituendo limite, per ciascuno degli esercizi considerati: a) agli accertamenti e agli incassi riguardanti le accensioni di prestiti; b) agli impegni e ai pagamenti di spesa. Non comportano limiti alla gestione le previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro"*;

VISTI:

- il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 del Comune di Buti, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: www.comune.butit.it;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale riferita al Rendiconto della gestione 2021, dalla quale risulta che l'Ente non versa in condizioni di deficitarietà strutturale;

VISTI:

- gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del Settore 2 "Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria (**allegato "E"**), reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che, secondo quanto indicato dall'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative, in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che il consiglio esercita sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;

- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative, in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni ed esterni in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione;

DATO ATTO:

- -che gli schemi di bilancio sono stati depositati presso l'Ufficio Segreteria in data 28 febbraio 2023, prot. 1899;

RICHIAMATI infine:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione del C.C. n. 17 del 13.11.2001 e le successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con Deliberazione del C.C. n. 3 del 29.01.2013 e le successive modificazioni ed integrazioni, che, fino all'adeguamento alle norme di legge in materia di armonizzazione contabile, si applica per quanto con esse compatibile;

La Sindaca illustra congiuntamente le proposte ai nn 8 e 9 dell'ordine del giorno;

Udito l'intero dibattito registrato in formato elettronico e conservato agli atti d'ufficio;

Con n.8 voti favorevoli, n.0 astenuti e n. 2 voti contrari (BUTI MONIA, LAZZERINI FRANCESCO) espressi in forma palese dai Consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) Di richiamare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di approvare il Bilancio di previsione 2023-2025 (**allegato "A"**) ed i relativi allegati, esclusi quelli acclusi a fini conoscitivi, con le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	Previsioni di competenza			SPESE	Previsioni di competenza		
	2023	2024	2025		2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	46.920,51	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	1.563.635,72	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Tit. 1 - Entrate correnti tributarie	3.621.800,28	3.620.777,28	3.620.777,28	Tit. 1 - Spese correnti - di cui FPV	4.295.275,85 0,00	4.085.061,05 0,00	4.155.409,21 0,00
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	309.030,57	157.011,41	153.011,41				
Tit. 3 - Entrate extratributarie	596.128,49	581.894,46	562.573,52				
Tit. 4 - Entrate in c/capitale	2.056.669,42	1.153.747,00	118.247,00	Tit. 2 - Spese in c/capitale - di cui FPV	3.505.960,14 0,00	1.040.500,00 0,00	5.000,00 0,00
Tit. 5 - Riduzione di		0,00	0,00	Tit. 3 - Incremento di	0,00	0,00	0,00

attività finanziarie	0,00			attività finanziarie			
Tot. Entrate finali (incluso FPV)	6.583.628,76	5.513.430,15	4.454.609,21	Tot. Spese finali	7.801.235,99	5.125.561,05	4.160.409,21
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	Tit. 4 - Rimborso di prestiti	392.949,00	387.869,10	294.200,00
Tit. 7 - Anticipazioni da tesoriere	1.145.618,75	1.145.618,75	1.145.618,75	Tit. 5 - Chiusura anticipazioni	1.145.618,75	1.145.618,75	1.145.618,75
Tit. 9 - Entrate per servizi c/terzi e partite di giro	1.301.357,00	1.301.357,00	1.301.357,00	Tit. 7 - Spese per servizi c/terzi e partite di giro	1.301.357,00	1.301.357,00	1.301.357,00
TOT. ENTRATE	10.641.160,74	7.960.405,90	6.901.584,96	TOT. SPESE	10.641.160,74	7.960.405,90	6.901.584,96

- 3) Di impegnare il Comune, e per esso gli organi competenti, ad apportare al Bilancio di previsione 2023-2025 ed ai relativi allegati nonché ai regolamenti concernenti le entrate e a tutti gli atti connessi alla manovra finanziaria 2023, le modifiche e integrazioni che si renderanno eventualmente necessarie alla luce delle norme che saranno in vigore nell'anno 2023, nei tempi utili ad assicurare la permanenza degli equilibri di bilancio ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- 4) Di pubblicare il Bilancio di previsione 2023-2025 sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 174, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- 5) Di trasmettere il Bilancio di previsione, entro 30 giorni dalla sua approvazione, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'art. 13 della Legge 196/2009 con le modalità stabilite dal D.M. 12 maggio 2016.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere

Con la seguente votazione: n.8 voti favorevoli, n.0 astenuti e n. 2 voti contrari (BUTI MONIA, LAZZERINI FRANCESCO) espressi in forma palese dai Consiglieri presenti;

DICHIARA

- il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.00

Ai fini della decisione il consiglio ha preso preliminarmente atto dei seguenti pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 T.U. 267/2000

Parere di regolarità tecnica Dirigente Esito

Monica Spigai / ArubaPEC

S.p.A. favorevole

F.to in forma digitale

Parere di regolarità contabile Dirigente Esito

Monica Spigai / ArubaPECfavorevole
S.p.A.

F.to in forma digitale

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Arianna Buti

Il Segretario Comunale
Dott. Fulvio Spatarella

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Copia della presente Deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal al .

li,20/03/2023

Il Responsabile della Pubblicazione
Rosangela Arviotti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva in data _____

decorso il termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

E' divenuta esecutiva trascorso il termine di dieci giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li, 20/03/2023.

Il Segretario Comunale
Dott. Fulvio Spatarella
